

# **PROTESTI IN CALO DEL 31% NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2016**

## **IN PROVINCIA DI BRESCIA**

**Nell'ultimo anno -31% le cambiali , -28% gli assegni.**

**Le cambiali si attestano al 70% dei debiti andati in fumo.**

Protesti in forte calo in provincia di Brescia. Tra gennaio e settembre di quest'anno i protesti levati in provincia si sono, infatti, ridotti complessivamente del 31,2% in valore e del 30% nel numero.

In termini assoluti il conto degli insoluti ammonta a fine settembre a 14,8 milioni di euro contro 21,5 milioni dello stesso periodo del 2015.

La diminuzione ha riguardato tutte le tipologie di effetti: assegni, cambiali e tratte. Le cambiali, che rappresentano il 70% del totale dei titoli protestati, sono diminuite nei primi nove mesi dell'anno del 31% in valore e del 31,5% in numero. In termini assoluti, fino a settembre 2016, sono state firmate 5.196 cambiali contro le 7.583 dello scorso anno, per un valore complessivo di 10,3 milioni di euro (contro i quasi 15 milioni dello stesso periodo del 2015) ed un valore medio per titolo che oscilla intorno ai 2.000 euro.

Andamento speculare per gli assegni che sono diminuiti del 27,8% in valore e del 30,3% nel numero.

Diminuiscono anche le tratte, strumento di pagamento utilizzato in misura residuale rappresentando il 5% degli effetti protestati, in particolare le tratte accettate il cui numero si è ridotto del 50% e il valore dell' 80%.

Negli ultimi sei anni i protesti hanno seguito un andamento discendente, interrotto solo dalla crescita del 2012, sia nel numero sia nel valore. Rispetto al 2010 il monte complessivo dei protesti levati in provincia di Brescia è diminuito di 51,8 milioni di euro (il 77,8% in meno) ed il numero degli effetti si è ridotto del 65%.

La riduzione più marcata si registra con riguardo agli assegni sia nel numero sia nel valore: il numero complessivo rispetto al 2010 è, infatti, diminuito dell'80% e l'ammontare dell'84%; seguito a ruota dalle cambiali che segnano un calo del 62% nel numero e del 74% nell'ammontare.

Nel complesso il valore medio degli effetti protestati è passato da 3.877 euro del 2010 a 2.439 del 2016, scendendo a 1.993 euro per le cambiali e a 747 euro per le tratte accettate.

Il confronto territoriale dei dati mostra come i protesti siano diminuiti complessivamente anche in Lombardia.

Nei primi nove mesi dell'anno tra le province i meno puntuali nei pagamenti sono napoletani, romani e milanesi che presentano i valori più elevati: insieme concentrano oltre la metà (57%) di tutto l'insoluto nazionale del periodo. Brescia si colloca al decimo posto nella graduatoria nazionale per valore degli effetti protestati. Le province meno indebitate sono Gorizia, Fermo e Verbania.

La graduatoria cambia di poco se si prende in considerazione il valore medio dei protesti: in testa si conferma Napoli con effetti levati che valgono in media 10 mila euro seguita a distanza da Roma (5.838 euro) e da Catania (5.186 euro). Brescia si conferma in decima posizione con un valore medio di 2.439 euro. Le più diligenti sono le province di Verbania (652 euro), Biella (786 euro) e Livorno (814 euro).

**Tab. 1 Protesti levati nel periodo Gennaio - Settembre 2015-2016.**

	Gennaio-Settembre 2015			Gennaio-Settembre 2016			VAR. %		
	Numero effetti	Importo effetti	Importo medio	Numero effetti	Importo effetti	Importo medio	Numero effetti	Importo effetti	Importo medio
BRESCIA	8.666	€ 21.509.900,6	€ 2.482,1	6.069	€ 14.804.049,6	€ 2.439,3	-30,0	-31,2	-1,7
LOMBARDIA	90.579	€ 197.104.628,7	€ 2.176,1	71.187	€ 11.808.537,6	€ 1.992,1	-21,4	-28,1	-8,5
ITALIA	593.002	€ 1.072.155.981,6	€ 1.808,0	456.505	€ 1.275.765.012,5	€ 2.794,6	-23,0	19,0	54,6

Fonte: Ufficio Studi e Statistica su dati Infocamere – Registro informatico dei protesti

**Tab. 2 Serie storica protesti in provincia di Brescia. Periodo Gennaio-Settembre 2010 - 2016.**

	Gennaio-Settembre			Variazioni %		
	Numero effetti	Importo effetti	Importo medio	Numero effetti	Importo effetti	Importo medio
2010	17.187	€ 66.634.814,0	€ 3.877,0	1,4	-3,9	-5,2
2011	14.976	€ 54.676.407,1	€ 3.650,9	-12,9	-17,9	-5,8
2012	16.450	€ 58.389.433,9	€ 3.549,5	9,8	6,8	-2,8
2013	14.552	€ 53.382.738,1	€ 3.668,4	-11,5	-8,6	3,3
2014	10.923	€ 30.877.995,6	€ 2.826,9	-24,9	-42,2	-22,9
2015	8.666	€ 21.509.900,6	€ 2.482,1	-20,7	-30,3	-12,2
2016	6.069	€ 14.804.049,6	€ 2.439,3	-30,0	-31,2	-1,7

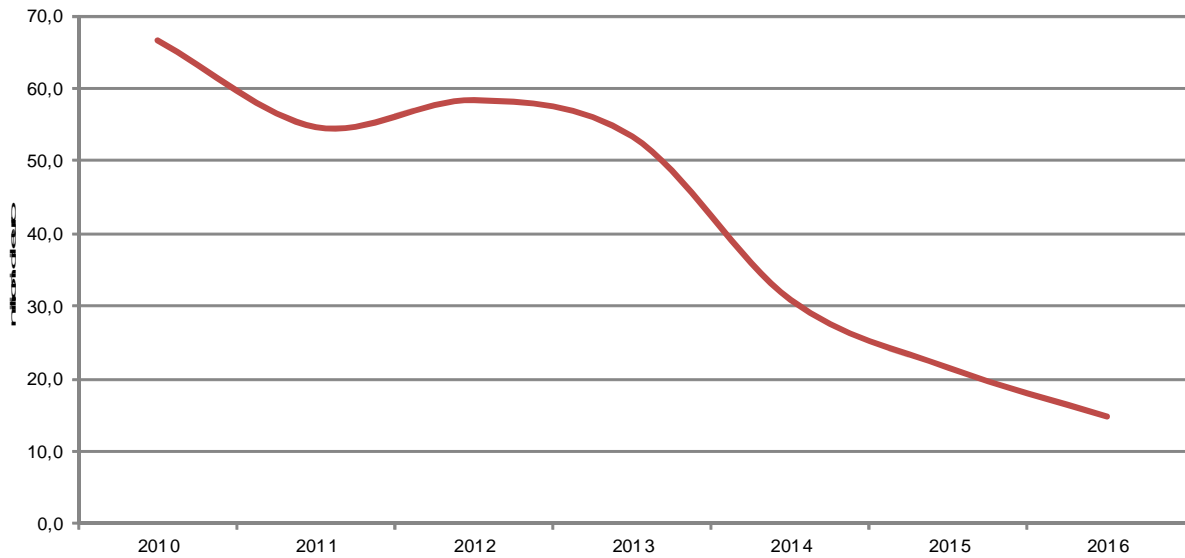
Fonte: Ufficio Studi e Statistica su dati Infocamere – Registro informatico dei protesti

**Tab. 3 Effetti protestati in provincia di Brescia. Periodo gennaio-settembre 2010-2016**

EFFETTI PROTESTATI	2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	Numero effetti	Importo effetti	Numero effetti	Importo effetti	Numero effetti	Importo effetti	Numero effetti	Importo effetti	Numero effetti	Importo effetti	Numero effetti	Importo effetti	Numero effetti	Importo effetti
ASSEGNI	2.822	€ 24.347.155	2.255	€ 19.234.387	2.089	€ 16.309.874	1.632	€ 21.691.289	1.131	€ 7.663.721	823	€ 5.474.604	574	€ 3.955.090
CAMBIALI	13.659	€ 39.183.180	12.193	€ 33.185.521	13.841	€ 39.591.828	12.452	€ 29.664.512	9.593	€ 21.227.757	7.583	€ 14.995.679	5.196	€ 10.358.108
TRATTA ACCETTATA	42	€ 462.693	44	€ 73.592	48	€ 157.695	58	€ 225.207	45	€ 282.320	20	€ 36.928	10	€ 7.473
TRATTA NON ACCETTATA	664	€ 2.641.786	484	€ 2.182.908	472	€ 2.330.037	410	€ 1.801.731	154	€ 1.704.198	240	€ 1.002.690	289	€ 483.380
<b>TOTALE</b>	<b>17.187</b>	<b>€ 66.634.814</b>	<b>14.976</b>	<b>€ 54.676.407</b>	<b>16.450</b>	<b>€ 58.389.434</b>	<b>14.552</b>	<b>€ 53.382.738</b>	<b>10.923</b>	<b>€ 30.877.996</b>	<b>8.666</b>	<b>€ 21.509.901</b>	<b>6.069</b>	<b>€ 14.804.050</b>

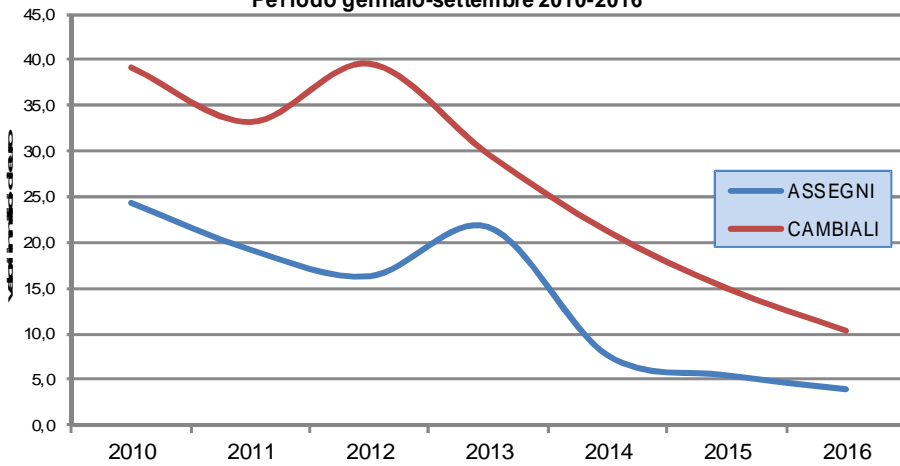
Fonte: Ufficio Studi e Statistica su dati Infocamere – Registro informatico dei protesti

**Valore degli effetti protestati in provincia di Brescia.  
Periodo gennaio-settembre 2010-2016**



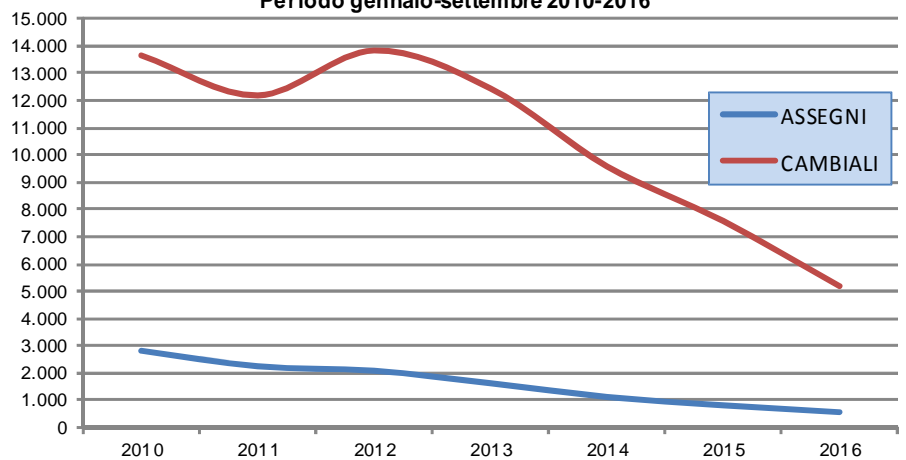
Fonte: Ufficio Studi e Statistica della CCIAA di Brescia su dati Infocamere-Registro informatico dei protesti

**Valore degli assegni e cambiali protestate in provincia di Brescia.  
Periodo gennaio-settembre 2010-2016**



Fonte: Ufficio Studi e Statistica della CCIAA di Brescia su dati Infocamere - Registro informatico dei protesti

**Numeri degli effetti protestati in provincia di Brescia.  
Periodo gennaio-settembre 2010-2016**



Fonte: Ufficio Studi e Statistica della CCIAA di Brescia su dati Infocamere - Registro informatico dei protesti

Tab. 4 Graduatoria per importo dei protesti. Prime 15 province e ultime 10 province. Valori assoluti in euro. Periodo gennaio - settembre 2016

rank	Provincia	Importo effetti protestati
1	Napoli	336.822.558
2	Roma	310.968.603
3	Milano	82.305.701
4	Catania	42.149.906
5	Salerno	26.504.793
6	Bari	25.191.019
7	Caserta	21.335.355
8	Bergamo	16.388.712
9	Frosinone	16.161.034
<b>10</b>	<b>Brescia</b>	<b>14.804.049</b>
11	Torino	13.390.648
12	Palermo	12.479.544
13	Lecce	11.062.677
14	Avellino	9.637.528
15	Latina	9.365.149

95	Asti	980.267
96	Oristano	951.380
97	Vercelli	941.702
98	Aosta	771.999
99	Trieste	768.069
100	Biella	751.302
101	Belluno	542.446
102	Verbania	518.306
103	Fermo	361.033
104	Gorizia	304.694

Tab. 5 Graduatoria per importo medio. Prime 15 province e ultime 10 province. Valori assoluti in euro. Periodo gennaio- settembre 2016

rank	Provincia	Importo medio
1	Napoli	10.116,01
2	Roma	5.838,58
3	Catania	5.185,77
4	Forlì - Cesena	3.871,57
5	Bergamo	2.814,96
6	Avellino	2.707,17
7	Rovigo	2.568,17
8	Vicenza	2.466,06
9	Rimini	2.458,01
<b>10</b>	<b>Brescia</b>	<b>2.439,29</b>
11	Cuneo	2.303,59
12	Trento	2.239,87
13	Sondrio	2.212,18
14	Trapani	2.207,05
15	Aosta	2.150,42

95	Pisa	1.023,48
96	Taranto	981,37
97	Vercelli	974,85
98	Genova	948,36
99	Alessandria	921,84
100	Gorizia	912,26
101	Pavia	838,68
102	Livorno	813,73
103	Biella	785,88
104	Verbania	651,96